

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004668/2012
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Carlo Fidanza (PPE), Mario Mauro (PPE), Roberta Angelilli (PPE), Gabriele Albertini (PPE), Raffaele Baldassarre (PPE), Paolo Bartolozzi (PPE), Vito Bonsignore (PPE), Antonio Cancian (PPE), Lara Comi (PPE), Elisabetta Gardini (PPE), Erminia Mazzoni (PPE), Crescenzo Rivellini (PPE), Licia Ronzulli (PPE), Potito Salatto (PPE), Marco Scurria (PPE), Sergio Paolo Frances Silvestris (PPE) e Iva Zanicchi (PPE)

Oggetto: Difesa dei cristiani di Cipro e tutela della popolazione greco-cipriota

Il regime di occupazione turco ha respinto le richieste di due ecclesiastici ciprioti, del vescovo di Neapolis, Porfirio, e del sacerdote Diomidis Konstantinou, ambedue della Chiesa ortodossa di Cipro, di celebrare la messa nei territori occupati. Porfirio doveva celebrare la messa domenicale nella chiesa di San Eufemiano a Lysi, mentre il sacerdote era atteso dai fedeli alla chiesa di San Caralambo a Neo Choriò Kythreas.

L'ennesima proibizione giunge subito dopo l'inserimento del vescovo della penisola di Karpasia, Cristoforo in una lista di persone a cui è vietato definitivamente l'ingresso nei territori della cosiddetta Repubblica turca di Cipro Nord.

Dall'inizio dell'occupazione turca, 1974, si è cercato di cancellare ogni traccia di presenza cristiana e greca: infatti, sono centinaia i luoghi di culto cristiani e i monumenti archeologici saccheggiati, sconsacrati e sottoposti a vandalismi.

Considerando:

- che ogni giorno una moltitudine di turco-ciprioti – considerati dal governo della Repubblica di Cipro come cittadini a tutti gli effetti – attraversa i sette check-point al fine di raggiungere i territori liberi di Cipro per motivi di lavoro, per fare uso dell'assistenza medica gratuita o per ottenere documenti di identificazione e di viaggio della Repubblica di Cipro, in modo da poter espatriare;
- le recenti risoluzioni del Parlamento europeo a difesa dei cristiani;
- che la Repubblica di Cipro a partire dal 1° luglio eserciterà il semestre di Presidenza del Consiglio dell'UE;
- che solo la Turchia riconosce la Repubblica turca di Cipro Nord, la cui dichiarazione di indipendenza è stata dichiarata "non valida dal punto di vista giuridico" dalle risoluzioni 541 (1983) e 550 (1984) del Consiglio di Sicurezza dell'ONU;

potrebbe la Commissione far sapere quali azioni intende intraprendere a difesa dei cristiani di Cipro e a tutela della popolazione greco-cipriota?